

News – 16/06/2023

Bando per aziende autotrasporti conto terzi – 25 milioni per il rinnovo del parco veicolare

Prossimamente sul sito del MIT disponibile la piattaforma di prenotazione per inserimento delle richieste

Il Ministero dei Trasporti ha pubblicato un decreto che disciplina le modalità di erogazione di finanziamenti (dotazione di 25 milioni) per le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi iscritte al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.), e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, con attività prevalente di autotrasporto di cose, che intendano procedere con il processo di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile.

Ripartizione delle risorse

Le risorse sono ripartite nel seguente modo:

- 2,5 milioni per acquisto automezzi ecologici nuovi adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 t
- 15 milioni per la rottamazione (con contestuale acquisizione)
- 7,5 milioni per acquisizione di rimorchi o semi rimorchi adibiti al trasporto combinato ferroviario o dotati di ganci nave per il trasporto combinato marittimo.

L'impresa di autotrasporto può presentare una sola domanda relativa a ciascun periodo e può comprendere diversi tipi d'investimento nel limite massimo finanziabile fissato complessivamente in 550.000 euro per azienda.

L'importo massimo ammissibile è omnicomprensivo per la totalità dei veicoli acquisiti dall'impresa che richiede il beneficio.

I beni acquisiti non possono essere alienati, concessi in locazione o in noleggio e devono rimanere nella piena disponibilità del beneficiario del contributo fino a tutto il 31 dicembre 2026.

I veicoli oggetto di radiazione per rottamazione ai sensi del presente decreto devono, a pena di inammissibilità, essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo da almeno un anno antecedente all'entrata in vigore del presente decreto.

Modalità di funzionamento

I contributi sono erogati fino a concorrenza delle risorse disponibili per ogni raggruppamento di tipologie di investimenti.

Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati in data successiva all'entrata in vigore del decreto.

Prenotazione

Ai soli fini della proponibilità delle istanze volte ad ottenere la prenotazione del beneficio per l'acquisizione dei beni, è sufficiente produrre copia del relativo contratto di acquisizione dei veicoli indipendentemente dalla trasmissione della fattura comprovante il pagamento del corrispettivo.

Importi dei contributi, costi ammissibili e intensità di aiuto

Sono finanziabili le seguenti tipologie di investimento:

- a) per acquisizione veicoli commerciali a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric) di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate e di veicoli a trazione elettrica superiori a 7 tonnellate, il contributo è determinato in euro 4.000 per ogni veicolo CNG e a motorizzazione ibrida e in euro 14.000 per ogni veicolo elettrico di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate ed in euro 24.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 tonnellate, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel
- b) nel caso dell'acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate, il contributo è determinato in euro 9.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate fino a 16 tonnellate ed in euro 24.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ovvero a motorizzazione

ibrida(diesel/elettrico) di massa superiore a 16 tonnellate

c) nel caso dell'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici, il contributo è determinato in misura pari al 40 per cento dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo pari ad euro 2.000.

Alle imprese che, contestualmente all'acquisizione di un veicolo ad alimentazione alternativa dimostrino anche l'avvenuta radiazione per rottamazione di veicoli di classe inferiore ad Euro VI step E o Euro 6 E, viene riconosciuto una maggiorazione del contributo pari ad euro 1.000 per ogni veicolo rottamato.

In relazione all'acquisizione di veicoli commerciali leggeri Euro 6 E ed Euro VI step E il contributo è determinato in euro 3.000 per ogni veicolo commerciale pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate con contestuale rottamazione di veicoli della medesima tipologia.

Nel caso delle imprese che, contestualmente alle predette acquisizioni hanno proceduto anche con la radiazione per rottamazione di rimorchi e/o semirimorchi obsoleti il contributo unitario ascende ad euro 7.000 per piccole e medie imprese e ad euro 5.000 per le grandi imprese.

Modalità di dimostrazione dei requisiti

In relazione alla acquisizione dei beni, gli aspiranti ai benefici hanno l'onere di fornire, nella fase di rendicontazione, ed a pena di inammissibilità, la prova documentale che i beni acquisiti possiedono le caratteristiche tecniche richieste dal presente decreto.

Le somme erogate non potranno in ogni caso superare quelle accantonate nella fase di prenotazione.

Si ricorda che sono incentivabili tutti gli acquisti di mezzi effettuati a partire dal 24 maggio 2023.

Vi rimandiamo al decreto allegato per maggiori informazioni.

Allegati

» [Decreto](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>